

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE



contro i danni degli INCENDI e
rischi accessori a PREMIO FISSO



TORINO

Società per azioni

Capitale versato L. 1.500.000

RELAZIONI e BILANCIO

92° Esercizio

⊗ ⊗ Anno 1924 ⊗ ⊗

Assemblea Generale Azionisti

28 Maggio 1925



Corporate Heritage
& Historical Archive

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

◆ ◆ CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORI
A PREMIO FISSO



Autorizzata da S. M. il RE CARLO ALBERTO

(SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE VERSATO L. 1.500.000)

RR. Patenti 5 Gennaio 1833

Rami eserciti: INCENDI - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - FURTI

SEDE SOCIALE: TORINO - Via Maria Vittoria, 18 - (Palazzo proprio)

RENDICONTO DEL 92^{mo} ESERCIZIO

(Anno 1924)

Presentato all'ASSEMBLEA GENERALE

degli AZIONISTI — 28 Maggio 1925

TORINO

ARTI GRAFICHE - DITTA FRATELLI POZZO
Via Amerigo Vespucci, 41

1925



Corporate Heritage
& Historical Archive



AGENZIE PRINCIPALI

ACQUI	FABRIANO	PORDENONE
ALBA	FERRARA	PORTO MAURIZIO
ALBENGA	FIRENZE	PRATO in Toscana
ALESSANDRIA	FIUME	REGGIO Emilia
ANCONA	FOGGIA	RIVAROLO Canavese
AOSTA	FOLIGNO	ROMA
AQUILA	FORLÌ	ROVIGO
AREZZO	GENOVA	SALE
ASCOLI Piceno	GIRGENTI	SALUZZO
ASOLA	GORIZIA	SANTHIÀ
ASTI	GROSSETO	SAVIGLIANO
AVIGLIANA	GUALDO Tadino	SAVONA
BARI	IVREA	SCHIO
BASSANO Vicentino	JESI	SENIGALLIA
BELLUNO	LECCO	SIENA
BERGAMO	LIVORNO Toscana	SIRACUSA
BIELLA	LODI	SPEZIA
BOLOGNA	LUCCA	SPIGNO Monferrato
BRA	MACERATA	STRADELLA
BRENO	MANTOVA	SUSA
BRESCIA	MEDA	TARANTO
CALTANISSETTA	MESSINA	TERNI
CANELLI	MILANO	TORINO
CARIGNANO	MODENA	TRAPANI
CARPI	MONCALVO	TRENTO
CASALE Monferrato	MONDOVÌ	TREVISO
CATANIA	MONZA	TRIESTE
CHIERI	NAPOLI	UDINE
CHIETI	NOVARA	URBINO
CHIVASSO	NOVI Ligure	VARALLO Sesia
CIVITAVECCHIA	ORVIETO	VARESE
COCCONATO	PADOVA	VELLETRI
COMO	PALERMO	VENEZIA
CORTEMILIA	PALLANZA	VENTIMIGLIA
COSENZA	PARMA	VERCELLI
CREMA	PAVIA	VERONA
CREMONA	PERUGIA	VICENZA
CUNEO	PESARO	VIGEVANO
CUORGNÈ	PIACENZA	VITERBO
DOGLIANI	PINEROLO	VOGHERA
DOMODOSSOLA	PISA	



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

CAPRIOLO Cav. Uff. EMANUELE

Amministratori

GANDOLFI Cav. ACHILLE
BARBAROUX Avv. GIACOMO

PANSA Cav. ERNESTO
ARRIGO Cav. Avv. FELICE

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

CAPUZZO Cav. EDOARDO - PARATO Avv. RICCARDO
MARCHETTI di MURIAGLIO Nob. Cav. ALBERTO

Sindaci supplenti

BONANATI EMILIO - VALLERO Cav. Avv. GIUSEPPE

DIREZIONE

Direttore Generale: REGIS Cav. Ing. ALBERTO

Direttore: RUFFINI CARLO



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Assemblea Generale Ordinaria

28 Maggio 1925

PARTE ORDINARIA



Signori Azionisti

ORDINE DEL GIORNO

Comitato

Avendo il piacere di constatare il continuo incremento degli impieghi ed un
che mai raggiunto in precedenza, risultati durante l'anno dalla regolare
gestione del Consiglio d'Amministrazione, che ha fatto della massima
attenzione per la gestione

- 1° Verbale della precedente Assemblea;
- 2° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 3° Relazione dei Sindaci;
- 4° Bilancio e deliberazioni relative;
- 5° Nomina di tre Amministratori in surrogazione di quelli scaduti d'ufficio;
- 6° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti, e determinazione dell'emolumento al Collegio Sindacale.

confermandosi con la fiducia che abbiamo sempre avuta nel vostro consiglio.

RAMI FUORI - Mandati della società concessi agli art. 7 della Statuta
Società, hanno, eccettuato il ramo assicurativo, ottenuto a partire dal 1924
dell'azienda del Ramo Fucili, che ha permesso ad una industria italiana della
nostra industria, che mira a svolgere le sue attività in un campo ogni giorno più
esteso, per poter raccogliere il maggior numero d'affari possibile in la clientela
dei pericoli già esistenti.

Vi chiediamo di voler approvare la nostra deliberazione con l'augurio che
la Compagnia possa conseguire, anche in questo ramo, i brillanti risultati ottenuti
negli altri, che già costituiscono la sua principale attività.

Vi segnaliamo l'opera intelligente e solerte della Direzione sulla quale noi ancora
guida tutto il Personale e gli Azionisti con la loro interessamento alle
fortune del nostro Istituto.

Anche quest'anno abbiamo dedicato al Fondo Incentivi del Personale la somma
di L. 50000, portando così l'importo totale a L. 400000, frutto indipendente
veniente dalle numerose pensioni che vengono già corrisposte e corrisponderanno a
carico del capitale "Supplementare".



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PARTE ORDINARIA:

Signori Azionisti,

I buoni risultati del Bilancio del decorso Esercizio 1924 (92° dalla fondazione della Compagnia), che abbiamo l'onore di presentarvi, ci rendono agevole ogni commento.

Avrete il piacere di constatare il continuo incremento degli incassi ed un utile mai raggiunto in precedenza, risultati ottenuti dal nostro quasi secolare Istituto, sia per il credito che gode fra gli assicurati, che per la sua organizzazione ed i rigidi criteri tecnici ed amministrativi che lo regolano.

La concorrenza delle nuove Compagnie e l'attività delle maggiori agiscono poderosamente sul mercato delle assicurazioni, rendendo difficile l'esercizio della nostra industria; ma ciò nonostante nel decorso Esercizio abbiamo estesa la nostra attività in nuovi territori italiani, che per il passato non facevano parte della nostra zona di azione, tanto che oggi possiamo raccogliere affari da ben 122 Agenzie principali.

L'incasso complessivo tra premi, addizionali ed accessori (tasse escluse) ha raggiunto nel decorso Esercizio L. 12.359.541,86 contro L. 10.951.607,54 di quello precedente, ed a questo rilevante incremento hanno concorso anche i Rami Infortuni e Responsabilità Civile, da poco impiantati, che continuano però nella loro ascesa, confermandoci così la fiducia che abbiamo sempre avuto sul loro sviluppo.

RAMO FURTI. – Valendoci della facoltà concessaci dall'art. 1° dello Statuto Sociale, abbiamo proceduto allo studio e conseguente attuazione, a partire dal 1925, dell'esercizio del Ramo Furto, e ciò per rispondere ad una necessità sentita dalla nostra industria, che mira a svolgere la sua attività in un campo ogni giorno più esteso, per poter raccogliere il maggior numero d'affari possibile fra la clientela dei portafogli già costituiti.

Vi chiediamo di voler approvare la nostra deliberazione, con l'augurio che la Compagnia possa conseguire, anche in questo Ramo, i brillanti risultati ottenuti negli altri che già costituiscono la sua principale attività.

Vi segnaliamo l'opera intelligente e solerte della Direzione sotto la cui sicura guida tutto il Personale e gli Agenti concorrono con tanto interessamento alle fortune del nostro Istituto.

Anche quest'anno abbiamo destinato al Fondo Pensioni del Personale la somma di L. 50.000, portandone così l'importo totale a L. 490.000; e ciò indipendentemente dalle numerose pensioni che vengono già corrisposte e contabilizzate a carico del capitolo " Sopravvenienze passive „.



UTILI E RIPARTO — Il Bilancio dell'Esercizio 1924 si chiude con un utile generale di L. 1.740.036,16, del quale vi proponiamo il seguente riparto:

- L. 174.003,61 Alla Riserva statutaria (articolo 21 dello Statuto; 10 % dell'utile);
- „ 250.000 — Riserva per imposta di Ricchezza Mobile sull'utile 1924 (da pagarsi nell'anno 1926);
- „ 1.316.032,55 Utile netto ripartibile a senso dell'art. 21 dello Statuto Sociale, e così:
 - L. 131.603,25 al Consiglio d'Amministrazione (10 %);
 - „ 450.000 — Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 150 per azione (di cui L. 50 già distribuite in acconto);
 - „ 730.000 — alla Riserva speciale disponibile per eventualità straordinarie;
 - „ 4.429,30 a nuovo in conto Esercizio 1925.
- L. 1.316.032,55
- L. 1.740.036,16 Utile generale come sopra.

AMMINISTRATORI E SINDACI — Scadono d'ufficio i seguenti Amministratori:

Signori: Cav. ACHILLE GANDOLFI
Avv. GIACOMO BARBAROUX
Cav. Avv. FELICE ARRIGO;

i Sindaci effettivi:

Signori: Cav. EDOARDO CAPUZZO
Avv. RICCARDO PARATO
Cav. ALBERTO MARCHETTI,

e quelli Supplenti:

Signori: Cav. Avv. GIUSEPPE VALLERO
EMILIO BONANATI.

Vi invitiamo quindi a procedere, a termini dello Statuto Sociale, alla nomina:
di tre Amministratori,
di tre Sindaci effettivi e
di due Sindaci supplenti,
ed a fissare l'emolumento al Collegio Sindacale per il corrente Esercizio.

L'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

PARTE ORDINARIA:

Signori Azionisti,

Chiamati dalla vostra fiducia, nelle precedenti Assemblee, a Sindaci di questa Società, in esecuzione del mandato affidatoci ed a norma di legge, durante l'esercizio decorso, abbiamo assistito alle adunanze del Consiglio, fatto i riscontri di cassa, accertata l'esistenza delle carte-valori depositati a qualunque titolo presso la Compagnia, esaminati i libri sociali, ed abbiamo constatato ognora la massima esattezza e piena regolarità.

Il Bilancio al 31 Dicembre 1924, sottoposto alla vostra approvazione, rispecchia fedelmente, sia nello Stato Patrimoniale, che nel conto Profitti e Perdite, le risultanze della contabilità sociale, ben impiantata e tenuta in buona regola.

Esso chiude all'Attivo ed al Passivo con un totale di L. 22.058.870,02 e salda con L. 1.740.036,16 di Utili, dai quali dedotti i prelievi contemplati dall'art. 21 dello Statuto Sociale, rimane un utile netto di L. 1.184.429,30 da destinarsi secondo le proposte che Vi farà il vostro Consiglio d'Amministrazione.

Nel proporvene l'approvazione, V'invitiamo d'unirvi a noi per dare un plauso al Vostro Consiglio, nonchè alla Vostra Direzione ed a tutto il Personale per l'opera loro affezionata, intelligente e solerte.

Torino, 12 Maggio 1925.

I SINDACI:

EDOARDO CAPUZZO

A. MARCHETTI di MURIAGLIO

RICCARDO PARATO.

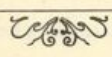


CONTI EVOLUTI

PROSPETTI

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE



A)

STATO PATRIMONIALE ossia

al termine dell'Esercizio

ATTIVO

1	Palazzo in Torino: via Maria Vittoria, N. 18 L.	300.000	—
2	Titoli di Stato:		
	a) Rendita italiana 3,50 % - L. 3.500.000 a L. 70 — % . L. 2.450.000 —		
	b) Buoni del Tesoro - Poliennali 5 % - " 1.700.000 " " 95 — % . " 1.615.000 —		
	c) Consolidato 5 % - " 3.000.000 " " 75 — % . " 2.250.000 —		
	d) Ferrovie Italiane - Obbligazioni 3 % - N. 8000 " " 238 caduna . " 1.904.000 —	8.219.000	—
3	Altri Titoli e Valori:		
	a) N. 345 Obbligazioni Ferrovie Mediterraneo 4 % a L. 300 — L. 103.500 —		
	b) " 300 Id. Ferrovie Secondarie Sardegna 4 % " " 300 — " 90.000 —		
	c) " 200 Id. Ferrovie Sarde 3 % - emissione 1879-82 " " 225 — " 45.000 —		
	d) " 160 Id. Prestito Polacco 7 % " " 400 — " 64.000 —		
	e) " 50 Id. Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5 % " " 400 — " 20.000 —		
	f) " 1000 Cartelle Fondiarie San Paolo 3,50 % " " 385 — " 385.000 —		
	g) " 200 Azioni Istituto Italiano di Credito Fondiario " " 400 — " 80.000 —		
	h) " 600 Id. Società Ital.ª di Riassicuraz.ª Consorziale " " 180 — " 108.000 —		
	i) " 170 Id. Unione Italiana di Riassicurazione " " 300 — " 51.000 —	946.500	—
4	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino L.	1.388.994	46
5	Contanti in Cassa "	93.052	33
6	Mobili e materiale d'ufficio "	1	—
7	Debitori diversi:		
	a) Compagnie di Riassicurazione L.	4.390 96	
	b) Agenzie della Compagnia "	643.094 99	
	c) Quote di premio in corso di riscossione "	488.778 60	
	d) Diversi "	3.316.074 77	4.452.339 32
8	Depositi cauzionali a valore nominale L.	2.075.500	—
Somma L.		17.475.387	11

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
E. CAPRIOLO

LA DIREZIONE
A. REGIS - C. RUFFINI

Il Capo Contabile
G. PRINETTI



B) Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI INCENDI,
dal 1° Gennaio al

ENTRATA

MOVIMENTO DELLE ASSICURAZIONI:		
I	Ammontare dei rischi in corso al 31 Dicembre 1923 (inclusi i rischi ceduti)L. 7.475.662.000 —
II	Più: " " assunti nell'anno 1924	5.095.580.000 —
	SOMMAL. 12.571.242.000 —
III	Meno: " " estinti per surrogazioni, annullamenti, ecc.	4.063.212.000 —
IV	Ammontare dei rischi in corso al 31 Dicembre 1924	8.508.030.000 —
—————		
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti al 31 Dicembre 1923 (Cessioni dedotte) L.	3.370.544 17
2	Ammontare dei sinistri non ancora pagati al 31 Dicembre 1923 (Cessioni dedotte)	" 613.119 —
3	Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormenteL. 8.106.333 78
4	" " " " " nell'anno stesso	" 2.739.670 55
5	Accessori di polizzeL. 1.513.537 53
6	Tasse a carico degli Assicurati	" 2.114.216 22
7	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratriciL. 2.831.430 30
8	Redditi ricavati da titoli, depositi e stabili	" 617.273 57
9	Riserva di Previsione per Imposta di Ricchezza mobile, assegnata su Bilancio 1922	" 152.000 —
10	Residuo Utile Esercizio 1923	" 744 90
	Somma L.	22.058.870 02

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
E. CAPRIOLO

LA DIREZIONE
A. REGIS - C. RUFFINI

Il Capo Contabile
G. PRINETTI



INFORTUNI e RESPONSABILITÀ CIVILE fatte in ITALIA

31 Dicembre 1924

USCITA

1	Premi pagati per rischi ceduti in riassicurazione L.	4.241.931	—
2	Risarcimenti e spese accessorie per sinistri pagati nel corso dell'esercizio "	3.868.925	46
3	Importo sinistri in sospeso al 31 Dicembre 1924 L. 1.530.991 — <i>meno</i> : Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 775.907 83	755.083	17
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti al 31 Dicembre 1924 L. 6.525.898 26 <i>meno</i> : Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 2.269.433 09	4.256.465	17
5	Spese generali di amministrazione L.	1.523.795	94
6	Assegno ai Sindaci "	6.000	—
7	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti "	2.878.068	14
8	Imposte e tasse erariali, locali, ecc.:		
	<i>a)</i> a carico della Compagnia L. 419.188 91		
	<i>b)</i> pagate per conto degli Assicurati " 2.114.216 22	2.533.405	13
9	Sopravvenienze passive L.	255.159	85
10	Utile generale dell'Esercizio: per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale A)</i> "	1.740.036	16
Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti - (art. 21):			
<i>Assegnazioni:</i>			
	<i>a)</i> Fondo di riserva statutaria: 10 % dell'Utile generale L. 174.003 61		
	<i>b)</i> Imposta di Ricchezza Mobile sull'Utile Esercizio 1924 " 250.000 —	424.003 61	
<i>Riparto dell'Utile netto rimanente:</i>			
	<i>c)</i> Al Consiglio d'Amministrazione L. 131.603 25		
	<i>d)</i> Agli Azionisti (L. 150 per caduna Azione) " 450.000 —		
	<i>e)</i> A Riserva speciale disponibile per eventualità straordinarie " 730.000 00		
	<i>f)</i> portando a nuovo in conto Esercizio 1925 " 4.429 30	1.316.032 55	
	TOTALE L. 1.740.036 16		
	Somma L.	22.058.870	02

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

EDOARDO CAPUZZO - RICCARDO PARATO - A. MARCHETTI di MURIAGLIO



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PARTE STRAORDINARIA

Assemblea Generale Straordinaria

Superti 28 Maggio 1925

ORDINE DEL GIORNO

- 1° Relazione del Consiglio e dei Sindaci;
- 2° Modificazione degli articoli N. 1, 4, 5, 7, 16, 17, 18, 19, 21, 24 dello Statuto Sociale e provvedimenti relativi.



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PARTE STRAORDINARIA:

Signori Azionisti,

Abbiamo ritenuto opportuno convocarVi in Assemblea Straordinaria per sottoporVi alcune modificazioni allo Statuto della Compagnia, riflettenti gli articoli 1, 4, 5, 7, 16, 17, 18, 19, 21 e 24.

E più particolarmente Vi proponiamo:

Art. 1. - Modificare la denominazione della Società in " Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino „, perchè non corrisponde più alla nostra attività attuale il riferimento, in essa fatto, ai soli danni degli Incendi.

Art. 4. - Fissare in L. 3.000.000 il capitale sociale, diviso in N. 6000 Azioni da L. 500 caduna; capitale che potrà essere aumentato fino a L. 6.000.000, in conformità a quanto prevede il succitato art. 4.

Per effettuare il primo aumento di capitale a L. 3.000.000 Vi proponiamo di prelevare L. 1.500.000 dalla " Riserva speciale disponibile per eventualità straordinarie „ assegnando agli Azionisti N. 3000 Azioni gratuite del valore nominale di L. 500 caduna, con godimento dal 1° Gennaio 1925, da ripartirsi fra gli stessi in ragione di una nuova per ciascuna di quelle attualmente possedute.

Art. 17. - In conseguenza del maggior capitale sociale deve essere elevata l'entità della cauzione degli Amministratori, prescrivendo - per ragioni ovvie - che la stessa debba essere almeno per la metà costituita da Azioni della Società e possa essere completata con rendita dello Stato.

Art. 21. - In conformità al programma di sviluppo del nostro Istituto, che andiamo svolgendo in questi ultimi anni, Vi proponiamo di elevare a non meno del 15% la percentuale degli utili assegnata alla Riserva statutaria, fino a quando la riserva stessa non abbia raggiunto almeno i 6 milioni di lire.

Dalla restante quota di utile verrà prelevato il 10% quale compenso spettante al Consiglio di Amministrazione ed il rimanente 90% verrà messo a disposizione degli Azionisti.

Art. 5, 7, 16, 18, 19, 24. - Le modificazioni riguardanti i controindicati articoli interessano unicamente la loro forma e non la sostanza, come potrete rilevare dalla copia di Statuto che sottoponiamo alla vostra approvazione.

L'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

PARTE STRAORDINARIA:

Signori Azionisti,

Il Vostro Consiglio ha ritenuto opportuno di convocarvi pure in Seduta Straordinaria per sottoporvi la modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale, onde dargli una forma più consona alle esigenze dei nuovi tempi e soprattutto per proporvi il passaggio della somma di L. 1.500.000 dalla Riserva Straordinaria al Capitale Sociale, elevandolo così a L. 3.000.000.

Noi abbiamo assistito alla lunga ed esauriente discussione che i Vostri Consiglieri fecero per stabilire i termini delle modifiche che Vi sono proposte, e siamo d'avviso che Vi convenga accoglierle per il maggior consolidamento e l'ognor crescente sviluppo della Vostra Azienda.

Torino, 12 Maggio 1925.

I SINDACI:

EDOARDO CAPUZZO

A. MARCHETTI di MURIAGLIO

RICCARDO PARATO.

